



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

## ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CXCVI

3 maggio 1999

Presidenza: Elio Marchiaro  
Maria Galliano  
Giacomo Bottino

Nel giorno 3 maggio 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 27 aprile 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - COTICONI - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - ROSTAGNO - SOLA - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CERCHIO - COLOMBA - DONDONA - GRIJUELA - RABACCHI - SOLDANI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: BERRUTO - BOTTAZZI - VENDRAMINI

*(Omissis)*

(623-62381/1999)

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Brozolo - Prima variante al P.R.G.I. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e s.m.i. - Osservazione.**

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Brozolo:

- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 148 - 13810 del 11/06/1987 e Variante approvata con deliberazione G.R. n. 13 - 935 del 15/10/1990;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 3 del 05/03/1999, la prima Variante parziale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. 3/1999 di adozione;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante in oggetto sono:

- modifica all'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G.I. vigente, relativo alle zone "ZR" individuate come zone di recupero del tessuto edilizio esistente, consentendo che gli interventi di ristrutturazione edilizia possano comportare *"..ampliamenti di volume residenziale contenuti entro il limite del 20% di quello esistente e con un massimo, comunque non superabile, di 3 mc/mq, soggetti a concessione singola..."*;
- modifica cartografica alla zona di espansione "ZE1", assoggettata a S.U.E., consistente nella suddivisione in due comparti, senza variare i parametri urbanistico-edilizi;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 08/04/1999, il quale propone la presentazione di una osservazione, della quale si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

## D E L I B E R A

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, la seguente osservazione e proposta alla prima Variante al P.R.G.I. del Comune di Brozolo:

" in riferimento alla modifica cartografica alla zona di espansione "ZE1" (ubicata in fregio alla S.P. n. 113), consistente nella suddivisione dell'area in due comparti, si rileva che:

- a) non vengono riportate, nelle N.T.A. del P.R.G.I., le condizioni di attuazione dell'intervento indicate nella deliberazione di adozione della Variante (... l'intervento sarà ammissibile per due porzioni di area, alla condizione che queste siano strettamente correlate tra di loro soprattutto per quanto attiene la viabilità di accesso, le aree a servizi e le garanzie che un progetto preliminare di S.U.E. permetta la completa attuazione dell'intero comparto "ZE1"); si suggerisce di provvedere all'integrazione normativa suddetta in sede di redazione del progetto definitivo della Variante;
- b) l'accesso all'area "ZE 1" dovrà essere realizzato nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 11.3 delle Norme di Attuazione della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia;"

2. di trasmettere al Comune di Brozolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

\*\*\*\*\*

*(Seguono l'illustrazione dell'Assessore Rivalta, l'intervento del Consigliere Ferrero, una breve replica dell'Assessore Rivalta, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

**Il Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Presenti e votanti: 27

favorevoli 27

(Bresso - Agasso - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Ferrero - Galliano - Giuliano - Goia - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Tesio - Trazzi - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità.

Successivamente.....

**Il Presidente del Consiglio Marchiaro**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Presenti e votanti: 27

favorevoli 27

(Bresso - Agasso - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Ferrero - Galliano - Giuliano - Goia - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Tesio - Trazzi - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CXCVI in adunanza 3 maggio 1999.